



AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA



diocesi di TORINO

ANDATE DUNQUE

2022|2023



Programma diocesano
2022/2023

eve



INDICE

La proposta dell'Azione Cattolica di Torino	pag. 3
Settore Adulti	pag. 7
Settore Giovani – Giovani	pag. 9
Settore Giovani – Giovanissimi	pag. 10
Azione Cattolica dei Ragazzi	pag. 12
Mlac – Movimento Lavoratori di Azione Cattolica	pag. 15
Meic – Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale	pag. 17
FUCI – Federazione universitaria cattolica italiana	pag. 18
GiOC – Gioventù Operaia Cristiana	pag. 18
Calendario diocesano	pag. 20
L'Ac a Torino è anche...	pag. 26



LA PROPOSTA DELL'AZIONE CATTOLICA DI TORINO

SPERARE

Il verbo che guida tutta l'Azione Cattolica per l'anno associativo 2022-2023 è sperare: più che mai abbiamo bisogno di un'autentica speranza cristiana che ci spinga ad un apostolato ancora più convinto: quello che vive chi ha incontrato il Signore.

"Quando tutto sembrava finito, Gesù appare ai discepoli per indicare nuovamente l'orizzonte della loro missione. Egli prova a ricordare a quegli uomini disorientati che sono stati chiamati a togliere gli ormeaggi delle loro paure, per andare a raccontare al mondo intero la novità e la bellezza di una vita vissuta alla sequela del Signore". (da *Passiamo all'altra riva. Orientamenti per il triennio 2021-2024*)

Nonostante tutte le fatiche, le incertezze, le fragilità che sembrano dominare il nostro tempo, dobbiamo tornare a riconoscere questo tempo innanzitutto come un dono da vivere in pienezza. Sono le domande "dell'oggi" che accompagnano ogni donna e ogni uomo a chiedere il nostro contributo di speranza. Guardare il mondo con gli occhi di Dio vuol già dire non essersi lasciati prendere dallo sconforto, dal fatalismo o dalla rassegnazione. La speranza che ci accompagna non è un'utopia, ma è la forza che nasce da quello che il Signore ci ha detto: "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Il Vangelo dell'anno (Mt 28,16-20) "ricorda a ciascuno di noi che dobbiamo attrezzarci per solcare strade nuove e pensieri rinnovati, per poter consegnare un tesoro prezioso. L'invito rivolto da Gesù ai discepoli di ieri continua a riecheggiare nella Chiesa di oggi: avere il coraggio di allargare gli orizzonti e di percorrere ogni angolo del nostro paese per raccontare una speranza nuova". (da *Passiamo all'altra riva. Orientamenti per il triennio 2021-2024*)

"Io sono con voi sino alla fine del mondo": il Signore ci affida il mandato, ma non ci lascia da soli. Le nostre fatiche, i nostri problemi possono essere vissuti da soli o sapendo che con noi c'è anche il Signore. Dobbiamo riscoprire e vivere la dimensione della grazia.

A livello pastorale e personale, quel tanto o poco che riusciamo a fare è vivere la Pasqua del Signore risorto, ne va del Vangelo e del suo annuncio.

In questo anno associativo abbiamo messo a tema alcune priorità per vivere con responsabilità e impegno questo tempo che siamo chiamati ad abitare, nella Chiesa e nel territorio.



Una prima attenzione di tutta l'associazione sarà per la fascia dei Giovanissimi delle superiori di cui tradizionalmente fanno parte anche molti educatori Acr: ci sembra l'età che più ha patito le vicende delle chiusure legate alla pandemia e crediamo quindi che sia necessario un nuovo slancio per incontrarli, accompagnarli e coinvolgerli nella vita dell'Ac e della Chiesa. Questo sforzo passerà anche dalla collaborazione con altre realtà con cui si sono già cominciate proficui dialoghi, ad esempio con l'Agesci e con le realtà della formazione professionale.

Vogliamo poi aiutare tutti, in particolar modo i responsabili associativi, a rimettere a fuoco gli elementi essenziali dell'Azione Cattolica, a partire dallo statuto e dal progetto formativo. Crediamo infatti che sia importante ridirci qual è il senso di essere Ac e quali sono i fondamenti della nostra identità. Vivremo questo percorso anche attraverso la riscoperta della nostra storia, non per un'operazione di nostalgia, ma per ridirci dove ha origine il nostro impegno nell'oggi. Saremo in questo aiutati anche dalla valorizzazione del nostro archivio storico, che, grazie all'intervento di riordino svolto in questi anni da una archivista professionista, si presenta ancora più ricco e fruibile. Avremo occasione di inaugurare l'archivio rinnovato insieme ad un appuntamento di formazione il 16 gennaio 2023.

Anche il tradizionale appuntamento di Casalpina Open Fest di inizio anno sarà un modo per fare conoscere la nostra storia alle nuove generazioni, in una festa davvero intergenerazionale.

L'altro elemento di riflessione e formazione che vogliamo mettere al centro è quello dei cambiamenti che stiamo vivendo come comunità ecclesiale in tutte le sue componenti. Siamo in questo aiutati e spronati dalla lettera del nostro nuovo Arcivescovo che ci invita a ripensare la presenza della Chiesa nel territorio oggi. A partire dalle nostre associazioni parrocchiali vogliamo quindi confrontarci in modo sinodale su qual è il contributo che l'Ac può dare in questo tempo di rinnovamento e su come accogliere i cambiamenti con la speranza che viene dal Vangelo.

Questi due elementi, identità associativa e come vivere il cambiamento, saranno al centro dei momenti di formazione unitaria e verranno proposti anche negli incontri che vogliamo rilanciare in tutte le Atb con i membri della Presidenza e del Consiglio diocesano.



Il contributo al percorso sinodale della Chiesa in Italia, che ha visto l'Ac in prima linea lo scorso anno pastorale ed associativo, proseguirà con slancio. Ci sentiamo infatti pienamente corresponsabili dei passi che la Chiesa vuole fare per essere sempre fedele annunciatrice di Cristo.

L'impegno dell'Azione Cattolica non può ridursi alla dimensione ecclesiale: siamo chiamati a spenderci da cristiani nel mondo, anche attraverso la formazione all'impegno sociale e politico. Proseguono per questo il gruppo composto dai soci dell'Ac e del Meic impegnati in politica, così come le collaborazioni con l'Ufficio di Pastorale e sociale del Lavoro per le Piccole Officine Politiche e con il tavolo interassociativo.

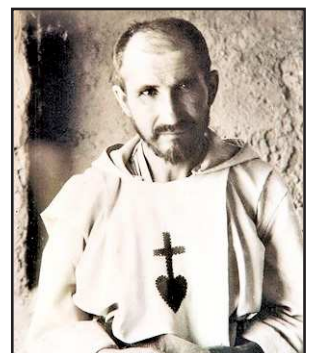
In tutti i percorsi ordinari dell'associazione ci saranno poi proposte di attività e percorsi formativi in ambito socio-politico, nonché di azione e servizio concreto. Su quest'ultimo punto vogliamo continuare a proporre esperienze di solidarietà anche come associazione diocesana in collaborazione con la cooperativa Verso l'Alto, che gestisce le nostre case alpine, e con altre realtà del territorio. Proseguiranno i progetti di sostegno alla popolazione ucraina e le collaborazioni con l'Ufficio Pastorale Migranti, oltre che i tirocini formativi dedicati a persone disabili presso la sede dell'associazione.

Anche quest'anno come associazione diocesana continuiamo ad impegnarci a fare rete con tante realtà (uffici diocesani di pastorale, associazioni, movimenti, realtà ecclesiali e civili): consapevoli che questo talvolta richieda qualche sforzo, ma al contempo che sia l'unica strada per essere una presenza significativa nel tessuto ecclesiale e civile.

Il testimone dell'anno: CHARLES DE FOUCAULD

Il 15 maggio 2022 Charles de Foucauld, o più semplicemente Fratel Carlo di Gesù, è stato proclamato santo e in quest'anno associativo diventa per l'Ac di Torino testimone da conoscere e approfondire.

Significativo per noi è avvicinarci a lui per scoprire e comprendere la sua vocazione: seguire ed imitare Gesù nella vita di Nazareth, attraverso una vita di preghiera, meditando continuamente la Sacra Scrittura, e di adorazione, nell'incessante desiderio di essere per ogni persona il "fratello universale", viva immagine dell'Amore di Gesù.





"Per questi uomini [come de Foucauld] l'amore di Gesù Cristo conduce all'amore di tutti i fratelli [...]. Non attende risultati. Non si turba del proprio completo fallimento. Conserva la sua pace anche quando, dopo aver vissuta tutta una vita nel deserto, il suo solo bilancio è l'incerta conversione di un africano e d'una vecchietta. Egli ama per amare. Perché Dio è amore. Perché Dio è in lui. Perché amando "sino alla fine" tutti i fratelli egli imita, per quanto è possibile, il suo Signore" (da M. Delbrêl, *Perché amiamo il padre de Foucauld, in Che gioia credere!*, Milano, Gribaudo, 1969)

PROGETTO POLIEDRO – La tela della diocesi

Il Progetto Poliedro ormai da quattro anni ha fatto nascere una piccola comunità di lavoratori in alcuni spazi del nostro centro diocesano e ha avviato un percorso di approfondimento sui temi legati al cambiamento del mondo del lavoro, alla sostenibilità sociale e ambientale, ai percorsi di economia civile... Questi incontri sono stati realizzati grazie alla collaborazione con altre realtà associative e istituzionali fin dal 2018 presso la struttura di Poliedro. Quest'anno desideriamo sperimentare una novità: vi sarà un incontro in Corso Matteotti, il 22 novembre 2022, e poi mettiamo a disposizione delle associazioni, delle comunità parrocchiali, dei gruppi... un incontro da realizzare in loco per coinvolgere maggiormente i territori.





SETTORE ADULTI – FATTI DI VOCE

Chiamati ad essere evangelizzatori, testimoniamo con passione il nostro essere cristiani nei luoghi che frequentiamo, con le persone che incontriamo. È questione di "fatti" che si realizzano, di incontri che accadono, di parole che ricordano, grazie allo Spirito, la Parola. La nostra voce diventa allora strumento con cui Dio si fa vicino, dona la sua forza, ama, dà senso all'esistenza di ognuno. Attraverso un itinerario suddiviso in cinque tappe, "Fatti di voce" si presta a creare percorsi trasversali e originali, da utilizzare non solo all'interno dei gruppi di Ac, ma anche al di fuori di essi.



Sperimentare e coltivare alleanze con altre realtà, nell'ottica propria della generatività, è il compito che ci aspetta, è spinta coraggiosa ad allargare gli orizzonti alla luce del verbo "sperare", che accompagna l'associazione in questo anno pastorale. Il Sinodo, tempo di Grazia, ci aiuta a ripartire da qui, dall'ascolto sapienziale, in cui, come Chiesa, siamo chiamati ad ascoltare e a fare scelte concrete.

I gruppi adulti di Azione Cattolica sono accompagnati nel cammino dal testo adulti articolato a tappe:

1. **A VIVA VOCE** – Il viaggio di evangelizzazione degli apostoli è anche il nostro viaggio e ci chiede di abitare la Galilea delle nostre città. Mt 28,16-20
2. **DARE VOCE** – L'aspettativa di Giovanni rispecchia quella delle nostre comunità... eppure essere testimoni non è altro che dire: "io l'ho incontrato". Mt 11,1-11
3. **SOTTOVOCE** – Nell'intimità è possibile scoprire da dove Egli tragga forza ed ispirazione. Il Padre Nostro. Mt 6,5-15
4. **TRA PIU' VOCI** – Metti insieme i tanti scampoli di vita che hai intorno e ti accorgi che grano e zizzania crescono uno accanto all'altro... Gesù ci chiede solo di non stancarci di coltivare il buon grano. Mt 13,24-30
5. **A VOCI ALTERNE** – Gesù ci incontra ogni giorno attraverso un amico, una telefonata, un tweet, una parola gentile, l'armonia del creato.. Sappiamo riconoscerlo? Mt 8,1-15



Nel contesto della vita associativa, vogliamo riaffermare la scelta del gruppo come importante, nella convinzione che i laici adulti che desiderano crescere insieme nella fede possano essere il cuore di ogni comunità parrocchiale.

Il Settore Adulti, attraverso i suoi consiglieri e membri d'ufficio, durante tutto l'anno associativo si impegna ad incontrare i responsabili delle varie ATB e sostenere l'accompagnamento dei vari gruppi, in particolare di quelle ATB dove gli adulti aderenti non hanno una vita di gruppo, proponendo iniziative da estendere agli adulti della parrocchia, che rendano "visibile" l'Associazione e aiutino a tessere relazioni significative sul territorio.

L'appuntamento diocesano di settembre di presentazione dell'icona biblica e dei testi formativi risulta favorevole per condividere la dimensione formativa degli adulti e dei gruppi e guardare con slancio alle opportunità che questo tempo ci offre.

Per gli Adultissimi si propone la possibilità di promuovere occasioni formative condivise.

Il Settore Adulti propone appuntamenti diocesani specifici per tutte le persone adulte, alcuni dei quali pensati e organizzati anche in collaborazione con il Settore Giovani per favorire il dialogo intergenerazionale e l'accompagnamento. A tal proposito verrà proposta anche quest'anno, in ottobre, la serata di festa **Vino nuovo in otri nuovi**, per accogliere i giovani nel mondo adulto. Con il **Ritiro di Avvento** di fine novembre ci concederemo un tempo di riposo, condivisione e meditazione, utile ad ascoltare e a imparare a trovare parole per amare, per avvicinarci.

La tradizionale **Festa della Pace** a inizio febbraio, in collaborazione con il Settore Giovani, apre lo sguardo all'umanità tutta e alla pace come stile e non solo come fine.

Nel tempo di Pasqua gli **Esercizi Spirituali**, con i giovani, sono occasione per rendere più profonda la nostra esperienza dell'incontro con il Signore, per essere sempre più Vangelo vivo, Parola che si fa carne, oltre che ad essere un'occasione per vivere un momento intergenerazionale e unitario.

Il **campo estivo** si propone di rivedere amici e nuovi volti per condividere occasioni di vita fraterna.



SETTORE GIOVANI

GIOVANI (19-30 anni) – TUTTI I SANTI GIORNI

Partendo dall'esortazione del Vangelo di Matteo "Andate dunque", siamo invitati a non temere, a non tirarci indietro, a non avere paura di mettersi in strada o andare addirittura fuori-strada, analizzando alcuni dei luoghi che i giovani vivono quotidianamente per riscoprirli e viverli in maniera più concreta. Gli educatori, insieme al proprio gruppo, saranno chiamati a confrontarsi con la vita dei primi Apostoli dopo la Pentecoste, piena di difficoltà e timori, ma anche di speranza.



Per la vita associativa il Settore Giovani desidera coinvolgere tutti i giovani, facenti parte di un gruppo o singoli, che desiderano mettersi in cammino e coltivare la propria vita spirituale in un contesto di comunione e condivisione. Proprio da questo desiderio rinasce nuova la proposta di **Adoro il lunedì**, che diventa gruppo di condivisione mensile seguito da un momento conviviale tra giovani, per favorire il nascere di reti e legami. Come di consueto particolare attenzione è posta ai giovani fuori sede, **Torino Centro** è l'incontro a loro dedicato per conoscere l'associazione torinese e le ATB più vicine a loro.

Il **Ritiro di Avvento** sarà un prezioso momento di riflessione e condivisione per preparare i nostri cuori al Natale.

Insieme al Settore Adulti vivremo la **Festa della Pace**, confronto intergenerazionale su temi che ci aprono lo sguardo sull'umanità tutta e ci stimolano a metterci in gioco per vivere la pace nella quotidianità.

In Quaresima ripeteremo la felice esperienza della **Settimana Comunitaria**, vero esercizio di condivisione che ci darà modo di vivere insieme momenti di svago e di preghiera in preparazione alla Pasqua.

Incontriamo di nuovo il Settore Adulti in occasione degli **Esercizi Spirituali** in tempo di Pasqua, occasione per fare silenzio nel rumore quotidiano oltre che feconda esperienza unitaria.

Accanto alle iniziative diocesane quest'anno vivremo un importante incontro nazionale dedicato a tutti i responsabili giovani, che si occupano di accompa-



gnare nelle proprie parrocchie Giovani e Giovanissimi. *Segni del tempo* si terrà a Roma dal 28 al 30 ottobre e sarà occasione di incontrare in udienza privata il Santo Padre e di vivere insieme un cammino sfidante ed entusiasmante, che ci provoca nel domandarci in quale modo possiamo prenderci cura e metterci al servizio dei nostri territori. Le schede formative pensate dal Settore ci invitano a fermarci e riflettere sul nostro territorio e dunque ad "abitare i luoghi dello studio e del lavoro", "abitare la città" e "abitare i luoghi del tempo libero".

In estate saremo poi invitati a vivere la GMG a Lisbona.

GIOVANISSIMI (15-18 anni) – IL PRIMO PASSO

"Andate, dunque" è proprio questo invito che ci chiama, insieme ai Giovanissimi, a vivere i luoghi della quotidianità con lo slancio giusto, senza volersi tirare indietro. Ogni passo compiuto potrà portarci verso gli altri e stimolarci ad una partecipazione attiva, riflettendo sulle motivazioni che muovono le nostre scelte. Questo percorso, fatto di slanci e ripartenze, avrà quest'anno un'attenzione ancora maggiore per i tempi forti, da vivere attraverso proposte e materiali dedicati.

La vita dei Giovanissimi ci interroga e ci stimola a cercare di coinvolgerli con proposte che interessino la loro vita, rispondano alle loro domande e li spingano davvero a fare il primo passo, senza paura. Il primo luogo di esperienza di ciò è il gruppo parrocchiale, guidato da educatori ed assistenti che conoscono personalmente i Giovanissimi e i loro ambiti di vita, ma vuole essere ulteriore occasione di confronto con le esperienze diocesane.

Con questo spirito nasce la nuova proposta **CarichISSIMI**, rivolta ai nuovi Giovanissimi ma senza dimenticarci dei "vecchi", un incontro conviviale e rilassato per ritrovarci dopo il tempo estivo, conoscere le nuove leve e incoraggiarci a vivere insieme l'anno che inizia.

Ci ritroveremo poi al **Ritiro di Avvento** per pregare, confrontarci e condividere insieme uno dei momenti





forti dell'anno, aiutando i Giovanissimi a comprenderne l'importanza e la pienezza.

Anche quest'anno durante **Facoltà di Scelta** i giovanissimi di quarta e quinta superiore avranno modo di confrontarsi con il mondo universitario e del lavoro per aiutarli nel discernimento del loro percorso di vita.

Insieme all'ACR vivremo la **Festa della Pace**, accompagnando i piccoli nella scoperta della pace come stile.

Durante il **Ritiro di Quaresima** avremo occasione di prepararci insieme alla Pasqua che viene, riflettendo, adorando e condividendo ancora una volta uno dei momenti chiave dell'anno liturgico.

Sarà poi durante i campi estivi che condivideremo le fatiche dell'anno e recupereremo insieme le energie per una vera estate eccezionale.

Il Settore Giovani vuole dedicare una particolare attenzione agli **educatori Giovanissimi**, per conoscerci e per provare a sottolineare alcune attenzioni riguardo il vissuto dei ragazzi. Durante l'Aperitivo di inizio anno avremo modo di confrontarci e raccontarci l'esperienza che viviamo nelle nostre ATB e nei nostri gruppi, mentre nelle due formazioni diocesane faremo il punto su bisogni e nodi particolari nella vita dei Giovanissimi.

Il **Movimento Studenti di Azione Cattolica** continua a impegnarsi a rendere concreta l'attenzione missionaria che l'Azione Cattolica dedica alla scuola per i Giovanissimi.

Per maggiori informazioni, contattare il MSAC di Torino attraverso le sue pagine social su Facebook e Instagram o scrivere a msac.torino@gmail.com.



Acr – Azione Cattolica dei Ragazzi

RAGAZZI, CHE SQUADRA! è lo slogan che accompagnerà bambini e ragazzi Acr nell'anno associativo 2022-2023.

Nell'**anno della compagnia** i bambini e i ragazzi, attraverso il vangelo di Matteo, riscoprono e vivono pienamente l'appartenenza alla Chiesa, come popolo di Dio, in una logica di accoglienza, comunione e corresponsabilità. Essere parte di un gruppo, di una compagnia, è una risorsa fondamentale, perché aiuta a riconoscere ed esprimere le proprie capacità, ma anche a collaborare con l'altro e ad imparare a valorizzare i talenti di ciascuno.

Per i bambini e i ragazzi è fondamentale sperimentare la bellezza dell'essere parte della Chiesa, di un popolo, di una comunità: camminare insieme al Signore e insieme all'altro è un dono e una grazia.

Durante quest'anno associativo l'educatore è, dunque, chiamato a prendersi cura del gruppo perché così si prende cura dei ragazzi, che sostenuti dall'intera comunità scoprono il volto della Chiesa come segno del Mistero di Dio, attraverso gli educatori. Al tempo stesso, la comunità impara a leggere il mondo e la storia con lo sguardo dei piccoli, con la loro ingenuità e capacità di accogliere.

Nell'anno della categoria della compagnia vogliamo accompagnare i bambini e i ragazzi a rispondere alla loro domanda di prossimità/accoglienza.

"Vieni con me?" è la domanda che i bambini rivolgono agli adulti quando avvertono il bisogno di qualcuno che stia al loro fianco, che li rassicuri e dia loro la giusta dose di coraggio. È un interrogativo che riconosce la presenza indispensabile degli adulti nel percorso di crescita dei piccoli, che chiedono di essere accompagnati, per avventurarsi laddove non si sentono completamente a proprio agio e acquisire così sicurezza e fiducia in sé stessi.

"Vieni con me?" diventa, per i ragazzi, un modo per sancire un'amicizia ed esprime il desiderio di reciprocità e di relazione.

Inoltre, "Vieni con me!" suona come l'invito che ogni bambino e ragazzo rivolge all'altro quando vuole condividere qualcosa di bello, un momento speciale. Solo insieme la gioia si moltiplica ed è insieme che si riscopre la propria voca-





zione ad essere discepoli-missionari, figli e fratelli di una stessa comunità unita dall'amore per Gesù Cristo.

Nell'anno in cui il cammino dell'Acr ci invita a riflettere sul mistero della Chiesa, in cui ognuno è chiamato a scoprire un carisma particolare, l'ambientazione che aiuta i ragazzi in questo percorso è quella degli **sport di squadra**. Le discipline che rientrano in questa grande categoria, infatti, sono "palestra" di vita cristiana.

In una squadra ogni componente non gareggia per sé stesso ma deve pensare alla squadra, deve adattare il suo passo, il suo gioco a quello dei compagni e con loro deve creare una sintonia speciale per capirsi al volo. In una squadra è fondamentale il lavoro di tutti ed è necessario allenarsi, faticare, darsi una regola e dare il meglio di sé per cercare di migliorarsi e non perdere il passo, il fiato e la destrezza acquisiti, proprio come chi si allena nella preghiera, medita e discerne, per mantenere vivo e forte il suo percorso di fede.

L'essere squadra vuol dire anche riconoscersi in una "maglia", in certi valori, in certi ideali, ed è così che anche se non si vince si può comunque essere soddisfatti e contenti, se si sa di aver giocato bene, disputato una gara leale, nel pieno rispetto delle regole e dell'avversario che non è un nemico bensì un compagno di viaggio.

Gli sport di squadra sono... la **convocazione**: molto spesso i bambini e ragazzi vengono chiamati da un amico o da un fratello più grande a giocare in una squadra mediante una convocazione, ossia li chiama con sé, perché quella cosa che sta facendo è bella e vuole condividerla.

L'essere chiamati a far parte di una squadra è motivo di gioia, ma suscita anche delle domande: qual è il mio ruolo? Sarò capace?

Entrare in una squadra infatti, richiede come prima cosa il mettersi in gioco e imparare a conoscersi, per capire cosa si sa fare e cosa no, in cosa bisogna allenarsi per migliorare e quali sono i punti forti da cui partire per capire qual è il ruolo che fa per me.

Anche la Chiesa è una grande squadra in cui tutti siamo chiamati a giocare.

Gli sport di squadra sono... l'**allenamento**: una volta che il gruppo è stato costituito, bisogna far sì che diventi una squadra vera e propria, e per farlo ci vuole l'allenamento.

Tanto nel canottaggio quanto nella danza, nel nuoto sincronizzato come nella ginnastica ritmica, gli atleti si muovono all'unisono, quasi fossero un corpo solo. E' importante quindi capire il passo dei compagni, non procedere da soli, aspettarsi se occorre, perché andare fuori tempo può portare a un cattivo risultato.



Gli sport di squadra sono... **scendiamo in campo**: dopo tanto tempo e fatica spesi ad allenarsi è finalmente giunto il momento di scendere in campo insieme! Ognuno, poi, nel ruolo che gli è stato affidato, cercherà di dare il meglio di sé, di superare i propri limiti per il bene di tutta la squadra.

Qui entra in gioco la figura dell'allenatore che è colui che sa guidare la propria squadra a capire che la cosa più importante è giocare lealmente e impegnarsi a dare il meglio, e che la sconfitta non è un evento catastrofico, ma fa parte del gioco ed è occasione di crescita.

Al termine dell'incontro, se si è giocato lealmente e si è messo il cuore in campo, si sarà comunque contenti a prescindere dal risultato, anche chi ne esce sconfitto sa che giocare insieme è molto più che vincere!

Gli sport di squadra sono... **sempre in squadra**: la conclusione della stagione sportiva e la conseguente pausa estiva non sono un buon motivo per fermarsi e dimenticarsi di tutto quanto si è appreso e maturato in un anno di allenamenti. L'estate diventa quindi il momento buono per chiamare gli amici vecchi e nuovi che incontriamo lungo il percorso per far squadra insieme, per continuare a crescere e migliorarsi dando sempre il meglio di sé.

Appuntamenti diocesani

Si inizia con l'appuntamento di **Casalpina Open Fest** a settembre per proseguire con la **Festa del Ciao** a ottobre per l'inizio dell'anno Acr nelle parrocchie. A novembre appuntamento con **Nord Sud Ovest Est**, immancabile momento di orientamento per i ragazzi di 3° media sulla scelta della scuola superiore e, per concludere l'anno, a Casalpina di Mompellato, si terranno i **Ritiri di Avvento** elementari e medie.

Con l'inizio del 2023 non potrà mancare la **Festa della Pace** insieme ai Giovanissimi e a seguire, il **Ritiro di Quaresima** per i ragazzi delle medie e la **Giornata di Quaresima** per i bambini delle elementari.

Sottolineiamo, vista la grande partecipazione durante l'anno appena concluso, la presenza di momenti di gruppo e gioco anche per i Piccolissimi (3-5 anni). Per la **formazione degli educatori e catechisti Acr** si comincerà con un aperitivo ad ottobre, momento che vuole essere di inizio e conoscenza tra i gruppi educatori Acr.

Da quest'anno abbiamo deciso di riprendere con le formazioni nelle parrocchie, offrendo agli educatori un percorso della durata di 3-4 incontri (Il tema delle formazioni verrà definito insieme ai responsabili Acr diocesani e ai responsabili Acr parrocchiali, per essere più coerente possibile con la realtà).



Mlac – Movimento lavoratori di Azione Cattolica

Il MLAC è espressione di un'attenzione missionaria, incarnando nella realtà complessa del mondo del lavoro le esperienze di fede vissute in Ac.

In questo contesto aderisce in pieno alla proposta formativa degli adulti di AC: "Chiamati ad essere evangelizzatori, testimoniamo con passione il nostro essere cristiani nei luoghi che frequentiamo, con le persone che incontriamo. È questione di 'fatti' che si realizzano, di incontri che accadono, di parole che ricordano, grazie allo Spirito, la Parola".



In questo contesto si colloca la collaborazione che continua, come negli anni precedenti, con la Pastorale del Lavoro diocesana e regionale e il coordinamento delle aggregazioni laicali.

I crescenti disagi dovuti dagli effetti del cambiamento climatico ci spingono a un deciso e determinato cambiamento di rotta per cercare di non arrivare al punto di non ritorno. Anche le singole comunità e le singole famiglie possono fare molto: parrocchie comprese, come è stato ricordato in occasione delle Settimane Sociali dei cattolici italiani.

Oggi la partita ecologica si gioca soprattutto nei territori, dove le persone vivono, lavorano, hanno relazioni. Si gioca coinvolgendo le comunità. Costruire una società, una comunità sostenibile oggi è di fondamentale importanza. La si realizza solo se rivediamo e studiamo nuovi stili di vita, programmando esperienze e interventi sociali tesi a tutelare i diritti della persona, e solo se l'ambiente, il lavoro e l'attenzione all'altro diventano temi prioritari.

Per questo il MLAC nazionale, assieme a tutta l'associazione, promuove un contest di progettazione sociale sul tema delle parrocchie ecologiche, rivolto a gruppi informali che condividono l'ottica di collaborazione sinergica tra la parrocchia, l'Ac parrocchiale, diocesana e altri soggetti interessati e che intendono adoperarsi a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e dei principi di Ecologia Integrata enunciate nell'Enciclica *Laudato Si'*.

In questo contesto si colloca la Giornata del creato del 17 settembre e il festival sui temi della *Laudato si'* che si terrà nella prossima primavera.



A 30 anni dalla pubblicazione del documento CEI *Evangelizzare il Sociale*, vogliamo provare a rileggerlo alla luce dei tempi; dedicare del tempo alla sua rilettura e ad una attualizzazione alla luce della *Laudato si'* e dell'*Evangelii Gaudium*.

Continuerà la riflessione insieme alla Gioc e alla Cisl sugli infortuni sul lavoro. Il lavoro è un dovere nei confronti della società, della famiglia, di sé stessi, ed è naturalmente anche un diritto, visto che è questa la base fondativa della nostra repubblica. Nello stesso tempo è scritto nella legge fondamentale il dovere di ogni cittadino di svolgere secondo le proprie possibilità e la propria scelta un'attività o una funzione "che concorra al progresso materiale o spirituale della società".

Non mancheranno altri momenti importanti: a ottobre la Giornata per il lavoro dignitoso, il Mese della Pace a gennaio, la Festa di San Giuseppe e la Festa del 1 maggio.



MEIC – Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale

Il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (Meic) di Torino vive l'impegno culturale con una cifra spiccatamente interculturale, interconfessionale, ecumenica, dialogica, accogliente, costruttrice di pace. Caratteristiche che volentieri mette a disposizione della chiesa torinese, nel quadro del percorso aperto dall'arcivescovo Roberto Repole nella sua Lettera del 26 giugno scorso.

In via ordinaria continueranno le attività del gruppo biblico che entro Natale concluderà il ciclo di riflessione sui Dodici profeti, per poi riprogrammare il nuovo percorso.

Il prossimo anno associativo sarà scandito da un ciclo di "Dialoghi su guerra e pace". L'occasione di questo percorso nasce dalla inedita contiguità della guerra in Ucraina e dalla volontà di leggere questo avvenimento alla luce dei fenomeni globali in cui questa si innesta. Nello sviluppo dei temi faremo tesoro della riflessione realizzata in occasione del convegno nazionale Meic "La pace è ogni passo" del 2019 e della Festa della pace promossa annualmente con l'Azione Cattolica. Questi i temi che saranno sviluppati:

- L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa della libertà di altri popoli
- Pace economica e Debito dei Paesi in via di sviluppo
- La guerra per le risorse naturali
- Flussi migratori tra guerra e pace
- L'altro nome della pace è sviluppo sostenibile
- Pace ed Educazione alla cittadinanza globale.

Continua anche l'impegno nei percorsi di alfabetizzazione ed educazione alla cittadinanza promossi dal Progetto "Torino è la mia Città", in collaborazione con MIC (Mondi in città onlus). Tale progetto è per il Meic una preziosa esperienza a partire dalla quale promuovere iniziative di dialogo interreligioso, come quella organizzata nel quadro della giornata di dialogo cristiano-islamico.

L'approccio dialogico porterà il Meic Torino a promuovere anche quest'anno collaborazioni con realtà come l'Amicizia Ebraico Cristiana (AEC) e il Centro culturale protestante (CCP). Proprio con quest'ultimo si apre l'anno associativo che





vedrà il 24 settembre Meic e CCP, insieme, nel centro Agape, in val Germanasca, per una giornata di condivisione e di dialogo sul cammino ecumenico. Proseguirà infine la collaborazione con le associazioni torinesi e le aggregazioni laicali sulle tematiche e i percorsi di interesse condiviso (bene comune, salvaguardia del creato, legalità).

FUCI - Federazione Universitaria Cattolica Italiana

La Federazione Universitaria Cattolica Italiana quest'anno si dedicherà a tre percorsi: l'ecumenismo, le realtà estese e cercatori di identità.

L'ecumenismo verrà affrontato attraverso il dialogo religioso e varie conferenze.

Le realtà estese ci daranno modo di approfondire il nuovo rapporto tra fede e tecnologia. Cercatori di identità ci porterà nella riscoperta della nostra identità cattolica attraverso l'analisi del Credo.

Gli incontri inizieranno ad ottobre con la giornata dell'accoglienza e saranno aperti a tutti gli universitari interessati.



GiOC - Gioventù Operaia Cristiana

Per la Gi.O.C. (Gioventù Operaia Cristiana), quest'anno è un anno importante, poiché ci troviamo nell'anno congressuale. Ogni tre anni, la nostra associazione vive il momento del Congresso Nazionale come un punto di arrivo e di ripartenza riunendo le zone d'Italia, i militanti e tutti coloro che contribuiscono sempre di più a colorare la nostra realtà. Il Congresso è un'occasione utile per ritrovarsi, discutere e programmare l'associazione della quale facciamo tutti parte, attraverso la proposta da parte del Direttivo di alcune priorità su cui concentrarsi per il triennio successivo.





La sfida che comporta è focalizzarsi su come ci immaginiamo la Gi.O.C. nel futuro, sull'associazione che sogniamo e sui militanti che vorremmo essere. Provare ad intercettare le istanze e i bisogni futuri dei nostri territori non è semplice ed è un progetto che occupa l'intero anno precongressuale.

Il Congresso si terrà a dicembre, si voteranno le priorità e il nuovo direttivo. A chiarirne il significato e a sottolinearne l'importanza è lo stesso Cardijn, il fondatore della Gi.O.C. che già a partire dal primo Congresso del 1925 disse: "Per la prima volta nella storia, i giovani lavoratori si riuniscono per studiare il loro programma e forgiare gli strumenti che lo realizzeranno. Questo congresso non sarà una chiacchierata, ma un autentico cantiere in attività. Il nostro movimento ha già come caratteristica il lavoro realizzatore che prepara il futuro di giustizia, di fraternità e di fede. Un simile ideale non si realizza con discorsi o con pompose dichiarazioni, ma con un lavoro in comune, accettato fraternamente e perseguito con tenacia".

Un punto su cui vorremmo inoltre concentrarci è il portare a termine la nostra Campagna d'Azione "Posso essere farfalla... chi porta la nostra voce?". Durante questo tempo ci siamo formati sul tema della rappresentanza ed è arrivato il momento di mettere a frutto i risultati del questionario che abbiamo condiviso durante il momento del vedere e le analisi fatte durante il valutare, per arrivare a realizzare un'azione concreta che risponda ai reali bisogni dei giovani.



CALENDARIO DIOCESANO 2022-2023

SETTEMBRE 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
UNITARIO	COMITATO PRESIDENTI	MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE	ONLINE
GIOVANISSIMI	CARICHISSIMI	VENERDÌ 16 SETTEMBRE	
UNITARIO	CASALPINA OPEN FEST	DOMENICA 18 SETTEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
UNITARIO	PRESENTAZIONE DEI CAMMINI FORMATIVI 2022-23	DOMENICA 25 SETTEMBRE ore 19-22.30	Parrocchia Santa Maria della Stella -Rivoli

OTTOBRE 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
Educatori Giovanissimi	APERITIVO EDUCATORI GIOVANISSIMI	MARTEDÌ 4 OTTOBRE	
Presidenza diocesana	INCONTRO con i PRETI della DIOCESI	GIOVEDÌ 6 OTTOBRE ore 10-14	Villa Lascaris Pianezza
Educatori ACR	APERITIVO EDUCATORI ACR	VENERDÌ 7 OTTOBRE	
GIOVANI	TORINO CENTRO	MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
ADULTI	VINO NUOVO IN OTTRI NUOVI	VENERDÌ 14 OTTOBRE	
ACR	FESTA DEL CIAO	SABATO 22 OTTOBRE	
GIOVANI	INCONTRO RESPONSABILI PARROCCHIALI GIOVANI	VENERDÌ-DOMENICA 28-30 OTTOBRE	ROMA



NOVEMBRE 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ACR	NORD SUD OVEST EST	SABATO 5 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
UNITARIO	MESSA in suffragio dei SOCI DEFUNTI	DOMENICA 6 NOVEMBRE ore 17	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI	ADORO IL LUNEDÌ	LUNEDÌ 7 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
Educatori GIOVANISSIMI	FORMAZIONE EDUCATORI	MARTEDÌ 15 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI e ADULTI	INCONTRO POLIEDRO	MARTEDÌ 22 NOVEMBRE	 CO-WORKING POLIEDRO
ADULTI	RITIRO AVVENTO	SABATO e DOMENICA 19-20 NOVEMBRE	Villa San Pietro SUSA
GIOVANISSIMI	RITIRO AVVENTO	SABATO e DOMENICA 26-27 NOVEMBRE	LA CAPANNA CLAVIERE

DICEMBRE 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ACR ELEMENTARI	RITIRO AVVENTO elementari	SABATO e DOMENICA 3-4 DICEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
GIOVANI	RITIRO AVVENTO	SABATO e DOMENICA 3-4 DICEMBRE	LA CAPANNA CLAVIERE
GIOVANI	ADORO IL LUNEDÌ	LUNEDÌ 5 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
UNITARIO	FESTA ADESIONE	GIOVEDÌ 8 DICEMBRE	
GIOVANISSIMI	FACOLTÀ DI SCELTA	GIOVEDÌ 15 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11



ACR MEDIE	RITIRO AVVENTO medie	SABATO e DOMENICA 17-18 DICEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
UNITARIO	VESPRI di NATALE	SABATO 24 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11

GENNAIO 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI	ADORO IL LUNEDÌ	LUNEDÌ 9 GENNAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
UNITARIO	INAUGURAZIONE ARCHIVIO e FORMAZIONE RESPONSABILI	LUNEDÌ 16 GENNAIO ore 19	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
ACR e GIOVANISSIMI	FESTA DELLA PACE	DOMENICA 29 GENNAIO	

FEBBRAIO 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI e ADULTI	FESTA DELLA PACE	VENERDÌ 3 FEBBRAIO	
GIOVANI	ADORO IL LUNEDÌ	LUNEDÌ 6 FEBBRAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
Educatori GIOVANISSIMI	FORMAZIONE EDUCATORI	MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11

MARZO 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
UNITARIO	ASSEMBLEA DIOCESANA	DOMENICA 5 MARZO	
GIOVANI	ADORO IL LUNEDÌ	LUNEDÌ 6 MARZO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI	SETTIMANA COMUNITARIA	6-12 MARZO	



ACR ELEMENTARI	GIORNATA DI QUARESIMA	SABATO 18 MARZO	
ACR MEDIE	RITIRO QUARESIMA	SABATO e DOMENICA 25-26 MARZO	CASALPINA di MOMPELLATO
GIOVANISSIMI	RITIRO QUARESIMA	SABATO e DOMENICA 25-26 MARZO	LA CAPANNA CLAVIERE

APRILE 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI	ADORO IL LUNEDÌ	LUNEDÌ 3 APRILE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI e ADULTI	ESERCIZI SPIRITUALI	VENERDÌ-DOMENICA 14-16 APRILE	

MAGGIO 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI	ADORO IL LUNEDÌ	LUNEDÌ 8 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
EDUCATORI ACR+GIOVANISSIMI	PRESENTAZIONE CAMPI ESTIVI	GIOVEDÌ 11 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI e ADULTI	SERATA sulle orme di CHARLES DE FOUCAULD	VENERDÌ 19 MAGGIO	

GIUGNO-LUGLIO 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ACR, GIOVANISSIMI, GIOVANI, ADULTI	CAMPI ESTIVI		
UNITARIO	MEMORIA del BEATO PIERGIORGIO FRASSATI	MARTEDÌ 4 LUGLIO	



SEDUTE del CONSIGLIO DIOCESANO

CHE COSA	QUANDO	DOVE
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 26 SETTEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 24 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 28 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 27 FEBBRAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 27 MARZO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	MERCOLEDÌ 26 APRILE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	MARTEDÌ 22 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
INCONTRO con la PRESIDENZA NAZIONALE	SABATO-DOMENICA 27-28 MAGGIO	



SEDUTE della PRESIDENZA DIOCESANA

CHE COSA	QUANDO	DOVE
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 12 SETTEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 10 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 14 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 12 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 9 GENNAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 13 FEBBRAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 13 MARZO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 3 APRILE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 8 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 12 GIUGNO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11



L'AC A TORINO È ANCHE...

CASE DIOCESANE

L'Azione Cattolica di Torino può contare su due strutture di accoglienza per campi, ritiri e soggiorni in montagna: la **Casalpina di Mompellato** e il **rifugio La Capanna di Claviere**. Tutte e due le case sono gestite dalla cooperativa "Verso l'Alto" (www.versolalto.it) che ha lavorato per ottenere la certificazione di Eco Albergo, puntando sull'aspetto educativo della raccolta differenziata, dell'utilizzo di materie prime a filiera corta. Inoltre è inserita in un progetto di inserimento al lavoro di migranti richiedenti asilo, per cui impiega alcuni giovani rifugiati.

Casalpina di Mompellato

Borgata Nicolera, 1 – 10040 Rubiana (TO)

cooperativa@versolalto.it – Tel. 011.9358900 – Cell. 389.4768210

Si trova a 40 Km da Torino, a pochi passi dal Colle del Lys (1250 m).

Rifugio "La Capanna"

Strada Valle Gimont, 15-17 – 10050 Claviere (TO)

cooperativa@versolalto.it – Tel. 0122.878139 – Cell. 389.4768210

Si trova a Claviere, in alta Val di Susa, in prossimità del Monte Chaberton e del Monginevro, al confine con la Francia. È un rifugio alpino composto da due casette vicine con accesso alle piste da sci nella stagione invernale.

Un'altra storica struttura è a Cesana Torinese ed è gestita dall'associazione di promozione sociale **Giovani Id&Ali**:

Casa Pier Giorgio Frassati

Via Ferragut, 32 – 10054 Cesana Torinese (TO)

casapgfrassati@gmail.com – Cell. 338.7862273

È una struttura moderna e versatile, con stanze da 1 a 6 posti letto, la maggior parte delle quali con servizi privati.

L'OPERA DIOCESANA «PIER GIORGIO FRASSATI»

La figura del Beato Pier Giorgio è guida e modello per la nostra associazione diocesana. L'Opera diocesana «Pier Giorgio Frassati» è lo strumento attraverso cui l'Azione Cattolica di Torino promuove la figura del "giovane delle 8 beatitudini" come testimone per tutti i laici, in particolare come esempio di vita per i giovani. L'Opera, attraverso contributi finanziari, agevola la partecipazione alle iniziative diocesane dei ragazzi, dei giovanissimi e dei giovani che non ne hanno la possibilità economica, e la cui situazione è segnalata alla Presidenza diocesana dai responsabili parrocchiali.



LA PRESIDENZA DIOCESANA

Presidente diocesano
Vice presidente per il Settore Adulti
Vice presidente per il Settore Adulti
Vice presidente per il Settore Giovani
Vice presidente per il Settore Giovani
Responsabile Acr
Vice responsabile Acr
Segretario diocesano
Amministratore diocesano
Segretario Mlac
Segretari Msac

Assistente unitario e Adulti
Assistente Settore Giovani e Msac
Assistente Acr
Assistente Mlac

Matteo Massaia
 Sara Viale
 Stefano Messori
 Martina Barboni
 Alessandro Greco
 Sara Rodano
 Michele Izzo
 Paolo Reineri
 Domenico Govoni
 Gaetano Quadrelli
 Irene Gamba e Matteo Balmamion

don Antonio Sacco
 don Luca Ramello
 don Alberto Vergnano
 don Alessandro Martini

IL CONSIGLIO DIOCESANO

Consiglieri Adulti
 Binetti Francesco
 Boioli Giulia
 Gamba Giuseppe
 Mazzaglia Marco
 Taddeo Caterina
 Tummo Maura

Consiglieri Acr
 Manzon Enrico
 Marinelli Simona
 Miglioretti Massimo
 Prandini Federica
 Ribechini Marta
 Rossi Sara
 Tuccella Davide

Consiglieri Giovani
 Agagliati Federica
 Baradello Federica
 Barbiera Jacopo
 Dosio Cecilia
 Falciola Pietro
 Mussinatto Roberto



CONTATTI

Azione Cattolica
Centro diocesano di Torino
corso Matteotti 11
Tel. 011.5623285
segreteria@azionecattolicatorino.it

La segreteria è aperta dal
lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30.

www.azionecattolicatorino.it

Email

Presidenza Diocesana:	presidenza@azionecattolicatorino.it
Settore Adulti:	adulti@azionecattolicatorino.it
Settore Giovani:	giovani@azionecattolicatorino.it
Acr:	acr@azionecattolicatorino.it

Canali social

Youtube

Azione Cattolica Torino
Acr Torino

Facebook

Azione Cattolica - diocesi di Torino
Adulti Ac Torino
Giovani Ac Torino
Acr Torino

Instagram

[giovani_actorino](#)
[acrtorino](#)